



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



Unità Centrale Personale
Il Direttore

Roma, 6 settembre 2013.

Prot. n. ENEA/2013/45445/UCP

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO *Applicazione del telelavoro ex art. 21 CCNL EPR 1998-2001*

Premessa

Ai fini di quanto disposto dall'art. 40-BIS del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, viene redatta la presente relazione che, unitamente a quella illustrativa, ha per oggetto l'ipotesi di accordo integrativo - *Applicazione del telelavoro ex art. 21 CCNL EPR 1998-2001*, sottoscritta in data 25.07.2013, prot. ENEA/2012/41241/UCP.

Con circolare n. 25/MEF del 19.07.2012, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-SEXIES del predetto D. Lgs. n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo *schema standard di relazione tecnico-finanziaria*.

Essa è composto da quattro distinti moduli che, adattati all'oggetto dell'ipotesi di accordo in esame, risultano essere:

1. La costituzione delle risorse destinate al telelavoro
2. Definizione delle poste di destinazione delle risorse finalizzate al telelavoro
3. Schema generale riassuntivo delle risorse
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Unità Centrale Personale

Sede Legale

Tel. +39-06-36272936
Fax +39-06-36272657
fabio.vecchi@enea.it

MODULO I**LA COSTITUZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL TELELAVORO**

L'attuazione dell'ipotesi in esame prevede un rimborso forfettario mensile lordo pari a € 40,00, conseguente alle spese per l'esercizio della propria postazione di lavoro (energia elettrica, riscaldamento, connettività, ecc.).

Su tale somma verranno applicati gli oneri previdenziali e fiscali previsti dalle normative vigenti.

Ulteriori risorse destinate alla piena applicazione del telelavoro in ENEA (hardware, software, attrezzature logistiche, ecc.) saranno rese disponibili attraverso il riuso di materiale già in essere presso l'Agenzia.

Per quanto riguarda le coperture assicurative (INAIL e responsabilità civile), le polizze attualmente in essere, già coprono l'eventualità di infortuni del personale in telelavoro.

Nella Sezione II del Modulo II sono riportati i costi previsti per il predetto rimborso forfettario.

MODULO II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINALIZZATE AL TELELAVORO**

Sezione I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'accordo integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Come detto, l'ipotesi prevede un rimborso forfettario mensile lordo pari a € 40,00, conseguente alle spese per l'esercizio della propria postazione di lavoro (energia elettrica, riscaldamento, connettività, ecc.).

La quantificazione di tale rimborso forfettario annuo, nell'ammontare presuntivo annuo di € 45.600,00, per un numero massimo di 95 posizioni di lavoro, sarà imputata a bilancio ed evidenziata con specifica destinazione denominata "telelavoro" nella voce "Altre spese per il personale".

Considerati i tempi necessari per rendere pienamente attivabili i primi progetti di telelavoro, si stima che, per il solo anno corrente, l'ammontare previsto potrà essere pari a € 2.000,00 (25 postazioni attivate a decorrere dal novembre 2013).

Successivamente, a regime, l'importo complessivo annuo sarà pari a € 45.600,00, previa, ovviamente, approvazione del relativo bilancio di previsione.

Sezione III*Destinazioni ancora da regolare*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV*Sintesi della definizione delle poste di destinazione delle risorse sottoposte a certificazione*

Spese per l'esercizio della propria postazione di lavoro (energia elettrica, riscaldamento, connettività, ecc.)	
Importo forfettario individuale mensile lordo	40,00
Importo forfettario individuale annuo lordo	480,00
Numero massimo di personale autorizzabile al telelavoro (3%Dot. Org.: 86 + Invalidi al 100%: 9)	95
Totale	45.600,00

Sezione V*Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI*Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

Come già riportato nella Relazione illustrativa, sebbene l'iter autorizzativo da seguire è analogo a quello relativo ai contratti integrativi aventi per oggetto la distribuzione del trattamento accessorio, si precisa che, per questa fattispecie, non trovano applicazione le norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei citati trattamenti accessori. Infatti, la presente ipotesi di accordo prevede l'istituzione del telelavoro come modalità alternativa della prestazione lavorativa dei dipendenti per la tutela delle situazioni di svantaggio personale e per l'efficiente espletamento delle diverse attività e, pertanto, le eventuali destinazioni di spesa, seppur soggette agli obblighi previdenziali e fiscali, non possono essere considerati di natura retributiva accessoria.

Resta, ovviamente, la necessità di garantire la compatibilità con le disponibilità di bilancio dell'Ente e la corretta applicazione delle norme relative al contratto collettivo nazionale.

MODULO III
SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DELLE RISORSE

Tipologia	Anno 2012	Anno 2013 (2 mensilità)	Differenza 2013 su 2012	Anno 2014	Differenza 2014 su 2013
	(valori in €)				
Importo forfettario annuo per le spese per l'esercizio della propria postazione di lavoro	0	2.000	+2.000	45.600	+43.600
Arredi, Hardware e software	0	0	0	0	0
Totale	0	2.000	+2.000	45.600	+43.600

MODULO IV
COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO
Sezione I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di spesa è specificata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono verificate mensilmente e, contestualmente, ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa. Inoltre, le somme relative all'ipotesi di accordo in esame sono stanziare ed impegnate in uno specifico capitolo di spesa/specifica commessa dedicata del sistema di contabilità finanziario dell'ENEA. Pertanto, la verifica tra risorse stanziare e utilizzo delle stesse risulta monitorato costantemente dallo stesso sistema contabile.

Sezione II

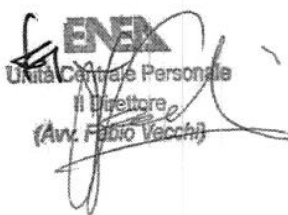
Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La somma prevista annualmente rientra tra le spese impegnate sull'esercizio, come si evince dal sistema di contabilità dell'Agenzia.

Sezione III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 dell'ENEA rispecchia sul piano finanziario un sostanziale equilibrio tra entrate e spese per quanto concerne le competenze riferite all'esercizio. Quanto sopra evidenzia, oltre alla disponibilità certa delle risorse previste, anche il fatto che la spesa connessa a tale istituto non costituisce limitazioni per altre spese dell'Agenzia.


ENEA
Unità Centrale Personale
Il Direttore
(Avv. Fabio Vecchi)